



## **RENDICONTO D'ATTIVITÀ DELLA SEZIONE PS LUGANO 2018**

### **1. AZIONE POLITICA E OBIETTIVI PRIORITARI – BILANCIO 2016-2018**

- 1.1 Traffico**
- 1.2 Rifiuti**
- 1.3 Energia**
- 1.4 Alloggio**
- 1.5 Quartieri e partecipazione**
- 1.6 Solidarietà**
- 1.7 Conciliazione lavoro-famiglia**
- 1.8 Aeroporto ed economia**
- 1.9 Indebitamento eccessivo**

### **2. ATTI DEL GRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE 2016-2018**

- 2.1 Mozioni**
- 2.2 Interpellanze e interrogazioni**

### **3. ATTIVITÀ DELLA MUNICIPALE NELL'ESECUTIVO**

### **4. EVENTI POLITICO-CULTURALI ORGANIZZATI NEL 2018**

- 4.1 Festa multietnica**
- 4.2 Rassegna film**
- 4.3 Festival Scrittori & Musica**
- 4.4 Premio Giovanni Cansani**
- 4.5 Grande sciopero di Lugano del 1918**
- 4.6 Altri eventi**

### **5. RIUNIONI E COMUNICAZIONE NEL 2018**

- 5.1 Direzione**
- 5.2 Comitato allargato e Assemblea**
- 5.3 Bollettini**
- 5.4 Sito-Newsletter**

### **6. ELEZIONI**

- 6.1 Giudici di pace**
- 6.2 Gran Consiglio e Consiglio di Stato**

## 1. AZIONE POLITICA E OBIETTIVI PRIORITARI – BILANCIO 2016-2018

Il PS Lugano nel 2015-2016 aveva puntato in particolare sui seguenti temi:

- traffico (con un rapporto di minoranza in CC e con un referendum **purtroppo cassato definitivamente come illegale dal TRAM e dal TF nel 2018**)
- rifiuti (con un rapporto di minoranza e un ricorso contro il regolamento: **nel 2018 il Consiglio comunale ha finalmente adottato un regolamento conforme al principio "chi inquina, paga"**)
- alloggio (finalizzando nel 2015 il controprogetto alla nostra iniziativa popolare del 2012: **purtroppo si attende ancora la concretizzazione degli strumenti/misure a causa della resistenza passiva della maggioranza del Municipio e dell'assenza di una figura dedicata a tale scopo**).
- quartieri (con una petizione popolare: **la modifica del Regolamento comunale della Città sull'organizzazione dei quartieri, in vigore dal 2016, sembra aver dato i suoi frutti**).

Il 21.7.17 e il 27.8.18 al Brè ha avuto luogo un incontro tra Verdi e PS Lugano per discutere della concretizzazione della Piattaforma elettorale rosso-verde 2016. Dagli incontri sono scaturite mozioni e interrogazioni presentate nel 2017-2018 dai consiglieri comunali PS e Verdi (**vedi capitolo 2**). Giunti nel terzo anno della legislatura 2016-2020 e possiamo fare un bilancio abbastanza avanzato dei 10 principali obiettivi elettorali PS-Verdi, ed affermare che **ci sono alcune forti criticità (piano direttore e lungolago, mobilità pubblica e dolce, alloggio, integrazione sociale, promozione aziende innovative, grandi progetti in ambito congressuale e sportivo), accanto a risultati positivi ottenuti nel Consiglio comunale.**

### UNA CITTÀ VIVIBILE

1. creare alloggi a prezzi accessibili per tutti: **forte ritardo, abbiamo rilanciato con mozione 1.1.19 per Ente abitazioni**
2. moderare il traffico, pedonalizzare il centro, aumentare il verde: **scontro ideologico in corso nel CC**
3. aumentare i trasporti pubblici e la mobilità ciclabile: **2020-2021, dopo apertura Galleria Ceneri**
4. più asili nido di qualità e meno povertà e emarginazione: **nel 2019 attesi passi avanti sulla presa a carico della prima infanzia in Ticino; nel 2019 è attesa nuova radiografia della povertà a Lugano; nel 2019 il CC esaminerà le 2 mozioni PS-Verdi per un dormitorio e per una maggiore apertura centro per persone con dipendenze.**

### POSTI DI LAVORO DI QUALITÀ

5. investimenti per formazione e ricerca, insediamento di aziende innovative: **le iniziative cantonali riguardano il campus USI SUPSI a Viganello (avanzato) e il DEASS SUPSI alla stazione FFS (bloccato dalla mancata pianificazione dell'area): l'operazione cantonale-luganese Mizar SA/Fondazione MedTech è ritardata dai problemi finanziari e politici della Fondazione Cardiocentro.**
6. favorire posti di lavoro per i residenti, più controlli contro il dumping e più programmi occupazionali e riqualifiche professionali: **il preventivo 2019 aumenterà a 40-50 posti gli AUP (attività utilità pubblica), permane poca chiarezza formale su Sotell e altre convenzioni/mandati esistenti.**
7. realizzazione (senza svenarsi) di strutture per turismo, cultura, sport e congressi, ampliamento del lido, più accesso alle rive del lago: **i dossier avanzano lentamente a causa della loro complessità e la capacità della Città di effettuare in proprio importanti investimenti semplicemente non esiste (indebitamento verso terzi arriverà presto alla soglia del miliardo.**

### QUARTIERI SICURI

8. 5 punti città e amministrazione efficiente: **i 3 punti-città sembrano efficienti (Centro, Pambio-Noranco, Pregassona), è stato approvato nel 2018 il nuovo ROD con valutazione annuale del personale (simile a quella introdotta a livello cantonale nel 2018), sono stati creati l'Ente autonomo Lugano istituti sociali (senza servizi sociali come chiesto dal PS) e la Fondazione culture e musei, a regime il MASI. Occorre rilanciare il tema della parità dei sessi nell'amministrazione, fissando degli obiettivi misurabili (es. percentuale minima di quadri per genere).**
9. valorizzare le associazioni di quartiere e creare case di quartiere con il coinvolgimento della cittadinanza: **primi segnali sono positivi, attesi passi avanti nel 2019**
10. prevenzione alla violenza, con agenti di quartiere e operatori di prossimità, più integrazione delle diverse comunità: **nel P 2019 gli operatori di prossimità passano da 5 a 6 (piccolo passo avanti: v. a. mozione per maggior apertura centro Viganello per persone dipendenti); fatto incontro PS-Verdi con Comando di polizia dopo risposta alla ns. interrogazione sul Bar Tra (ammesso controllo sproporzionato nella primavera '18); il lavoro di integrazione degli stranieri può essere potenziato.**

### 1.1. Traffico

A pag. 193 del Rapporto esplicativo finale PAL3 è contenuta la tabella riassuntiva relativa al traffico giornaliero feriale medio del 2013. I movimenti all'interno della Città di Lugano sono ca. 200'000 persone/g. **Nella ripartizione modale il PAL3 si pone l'obiettivo, entro il 2030, di una quota del trasporto pubblico prossima al 30% (cfr. cap. 6.2.1 PAL3), ossia di passare dal 10% al 30% in un decennio! Un obiettivo che potrà essere raggiunto solamente con una rivoluzione dei mezzi di trasporto e della pianificazione del territorio (avvicinare residenze e posti di lavoro)! La 1a tappa sarà quella dopo l'apertura dell'apertura della galleria del Ceneri; la seconda quella del tram-treno.**

mezzo di trasporto	Ticino e Mesolcina			Luganese		
	pers/g	%		pers/g	%	
TL	476'261	28%		193'524	31%	
TP	95'943	6%	8%	42'390	6%	10%
TIM	1'112'352	66%	92%	394'798	63%	90%
Totale (TL+TP+TIM)	1'684'556	100%		630'712	100%	
Solo TIM+TP	1'208'295	72%	100%	437'188	69%	100%

Legenda: TL= traffico lento (a piedi e in bici), TP = traffico pubblico, TIM = traffico individuale motorizzato

Il giudizio sull'efficacia del PAL3 da parte della Confederazione è sufficiente (sono stati assegnati 4 punti). È per contro negativo l'apprezzamento sul grado di avanzamento di PAL 1 e PAL2: questa valutazione ha portato ad assegnare un *malus* di 1 punto, dando così un risultato complessivo (3 punti) inferiore al minimo per accedere al finanziamento federale (le Camere federali potrebbero però ripescare il PAL3 in quanto il Cantone argomenta che ca il 90% delle misure del PAL1 e l'80% delle misure del PAL2 sono realizzate). Consiglio di Stato e CRTL sono in trattativa per definire modalità e tempi per progettare e realizzare gli interventi ritenuti necessari, che dovevano essere sussidiati dalla Confederazione (3,6 mio. Fr).

Numero misura	Nome misura	Importanza locale/regionale	Ente responsabile	Costo stato (CHF, prezzi 2016, IVA escl.)	Contributo federale ipotizzato nel 2016 (35%) <sup>1</sup>
TP 1.6c	Nodo TP Paradiso	Regionale	Cantone	1'200'000	420'000
ML 4.2a	Rete ciclabile pedonale regionale Città Alta, lato monte - tratta centrale e sud	Regionale	Città di Lugano	300'000	105'000
ML 4.3	Rete ciclabile pedonale d'agglomerato Valle del Vedeggio	Locale	Comuni di Bedano, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Torricella-Taverne	1'200'000	420'000
ML 4.4	Rete ciclabile pedonale d'agglomerato Basso Vedeggio	Locale	Comuni di Agno, Bioggio e Manno	350'000	122'500
ML 4.8	Mobilità lenta urbana - Piano dei percorsi ciclabili della città di Lugano	Locale	Città di Lugano	3'350'000	1'172'500
ML 4.9	Rete ciclabile pedonale d'agglomerato Valle della Tresa	Locale	Comuni di Croglia, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa	2'500'000	875'000
ML 4.10	Mobilità lenta Porta Ovest - Integrazione rete ciclabile/pedonale regionale	Regionale	Cantone	1'400'000	490'000
<b>Totale</b>				<b>10'300'000</b>	<b>3'605'000</b>

Le nostre critiche al PTL-PAL1/PAL 2 rimangono tutte: sono stati investiti troppi soldi in strade e non abbastanza per la mobilità pubblica, per cui solo un trasporto su 10 nel Luganese avviene con i mezzi pubblici e il traffico viario è sempre più caotico. Le nostre critiche sono state espresse nel rapporto allestito nel 2015 dai consiglieri comunali Marco Jermini, Martino Rossi e Fausto Beretta-Piccoli che avevano proposto di suddividere il PAL 2 in misure prioritarie da fare (310 milioni fr) e in misure da riconsiderare (376 milioni fr). Il referendum del PS e dei Verdi di Lugano doveva portare i cittadini luganesi a votare il 13 dicembre 2015, ma il Governo, il TRAM e il Tribunale federale hanno dichiarato non referendabile la decisione del Consiglio comunale di Lugano sul contributo cittadino al PAL2.

#### **Il PS Lugano auspica:**

- **un ripensamento da parte del Cantone della strada di circonvallazione Agno-Bioggio** (proposta Borella per strada rispettosa dei terreni verdi e agricoli; proposta Cittadini del territorio per Cavezzolo);
- **il rispetto dei tempi di realizzazione della prima tappa del tram-treno** (tratto Bioggio-Lugano Centro; tratto Molinazzo-Manno), finanziato dalla Confederazione ai sensi della Legge sul fondo infrastrutturale (finanziato dall'imposta sugli oli minerali e dalla vignetta autostradale): l'opera mette a frutto forti sinergie con l'esistente linea delle Ferrovie Luganesi (FLP) e connette tutto il Malcantone all'area centrale dell'agglomerato. Il progetto è in fase di pubblicazione; i lavori inizieranno nel 2020 e termineranno nel 2027.
- **ulteriori sviluppi del progetto tram-treno, ed in particolare l'avvio della progettazione della linea del tram-treno sino al Campo Marzio.**
- **come chiede la mozione PS-Verdi 3966 "Più vita nei quartieri", la generalizzazione in tutti i quartieri delle strade 20/30 km/h (strade orientate all'insediamento), misure adeguate nelle strade orientate al traffico, semafori adatti ai tempi/bisogni di attraversamento dei pedoni e la realizzazione di almeno una piazza d'incontro in ogni quartiere:** questo tramite la modifica del Piano regolatore di Lugano e tramite lo stanziamento di appositi crediti
- **la concretizzazione della mozione 3790 di Raoul Ghisletta e confirmatari per il progetto "Meglio a piedi", volto a securizzare i percorsi casa-scuola per gli allievi** (inoltrata nel 2014 è stata finalmente approvata dal Consiglio comunale nel marzo 2018).

**Il PS Lugano dovrà valutare il lancio di un'iniziativa popolare per il raggiungimento in Città di un obiettivo di mobilità del 50% tramite i mezzi pubblici (oggi siamo al 20%).**

#### **Centro città**

Con la petizione del 27 ottobre 2015 il Partito socialista si è opposto alla realizzazione di un circuito per gare di formula E, che avrebbe danneggiato fortemente il centro (erano previsti scavi per le transenne, abbattimento di alberi, ecc.). **Il pericolo sembra scampato, la manifestazione si sposterà nel 2019 da Zurigo a Berna.**

Il 20 marzo 2017 il PS e Verdi sono stati gli unici partiti in Consiglio comunale ad opporsi alla Mozione 3855 del 29 febbraio 2016, degli On.li Mario Antonini (PLR), Gian Maria Bianchetti (LEGA), Lukas Bernasconi (LEGA), Tiziano Galeazzi (UDC), Giovanna Gilardi (PLR), Enea Petrini (LEGA), Paolo Toscanelli (PLR), Peter Rossi (PLR) e Amanda Rückert (LEGA) concernente lo studio per una variante del Piano regolatore per il comparto della Sezione di Lugano (Zona Lugano-Centro)". Questo studio potrebbe portare a rimettere in questione la pedonalizzazione del centro città inserita nel Piano regolatore (che prevede per il lungo lago una strada di quartiere). Lo studio del Politecnico di Zurigo sul Piano della viabilità del polo (PVP), presentato il 22 dicembre 2016, non ha evidentemente sortito nulla di decisivo, perché la palla sul destino del Centro città è nelle mani dei politici, che devono prendere delle decisioni chiare e non rifugiarsi sotto le sottane dei tecnici.

Nel 2018 è proseguito il ping pong di atti parlamentari reazionari (mozione 3969 del 8.10.18 Modifica del PR cittadino, firmata da alcuni consiglieri comunali PLR-UDC e Lega) e progressisti (mozione 3968 Verdi e PS del 29.9.18 "Una mobilità razionale per il centro di Lugano")

**Se la pedonalizzazione del centro fosse rimessa in questione nel Piano regolatore, il PS Lugano farà referendum. Anche per la riqualifica del lungolago ci si attende una pedonalizzazione almeno parziale, o perlomeno che si faccia qualcosa a corto termine per moderare il traffico e migliorare la convivenza fra pedoni e veicoli.**

#### **1.2. Rifiuti**

Nel mese di dicembre 2018 il Consiglio comunale, con la sola opposizione della Lega, ha accolto il Nuovo regolamento sulla gestione dei rifiuti, che introduce delle tasse conformi al "principio federale chi inquina paga." Il popolo ticinese nel 2017 aveva aperto la strada, respingendo il referendum della Lega dei Ticinesi contro la modifica della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente. Ha così termine una telenovela d'illegalità che dura ormai da quasi 15 anni. Ricordiamo che nel 2016 PS e Verdi Lugano avevano ottenuto ragione presso il Consiglio di Stato contro la precedente modifica del regolamento sulla raccolta dei rifiuti, adottato dal Consiglio comunale, che eliminava il principio della causalità nelle tasse: infatti esso non contemplava nessuna tassa sul sacco (salvo un importo per pagare il costo di produzione del sacco stesso). Nel mese di agosto 2016 il PPD Lugano (fautore del "saccobello"!!!) aveva ricorso contro l'accoglimento del ricorso rosso-verde, ricorso che ha ritirato solamente a inizio 2018.

**Il PS vigilerà sull'applicazione del nuovo regolamento. Si dovrà iniziare ad essere più incisivi anche nel proporre misure di riduzione dei rifiuti in particolare per gli scarti vegetali, l'umido e i rifiuti edili.**

#### **1.3 Svolta energetica**

Il 21 maggio 2017 il popolo svizzero ha adottato la strategia energetica federale 2050.

**Il PS ha più volte sollecitato la realizzazione del Piano energetico comunale: purtroppo il concorso è stato bloccato da un ricorso.**

Nel 2018 il Consiglio comunale ha parzialmente accolto la mozione 3667 PS-Verdi "Lugano città energeticamente sostenibile" presentata nel 2011. Nel Regolamento comunale della Città di Lugano è stato inserito un preambolo e un nuovo art. 100 quater) che impone alla Città di proteggere l'ambiente, di perseguire l'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili:

#### **Preambolo al Regolamento comunale della Città di Lugano**

*Per promuovere l'attuazione degli scopi sanciti nel Preambolo e negli artt. 2 e 73 della Costituzione federale, nonché nel Preambolo della Costituzione cantonale, in materia di sviluppo sostenibile, il Comune di Lugano s'impegna:*

- *ad operare in modo tale da soddisfare le esigenze della popolazione senza pregiudicare i bisogni delle generazioni future;*
- *a sostenere le attività che perseguono un equilibrio fra equità sociale, protezione ambientale ed efficienza economica;*
- *ad incoraggiare una vita socioeconomica di qualità ed uno sviluppo del territorio che tenga conto del suo patrimonio storico, politico, culturale e naturale;*
- *direttamente e per il tramite delle aziende da esso controllate, si pone come ambizione il raggiungimento a tappe di una società sostenibile nell'utilizzo dell'energia ed in particolare persegue, in linea con la politica federale e cantonale, lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili tramite un piano energetico comunale, normative e sussidi comunali.*

#### **Art. 100 quater Protezione ambientale**

*1 Il Comune di Lugano, al fine di migliorare la qualità dell'aria e l'uso razionale dell'energia può favorire l'utilizzo di fonti energetiche indigene rinnovabili (energia solare, calore ambientale, geotermia, legna), tenendo tuttavia in considerazione le zone già approvvigionate con il gas.*

*2 Prende, d'intesa con il Cantone, i provvedimenti di natura edile, di esercizio, di canalizzazione o di limitazione del traffico.*

*3 Tutela l'igiene del suolo e dell'abitato, secondo le disposizioni federali e cantonali in materia.*

*4 Vigila sul mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela i contenuti naturalistici del territorio.*

*5 Regola, con apposita normativa, la separazione, la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti.*

*6 Promuove azioni di sensibilizzazione e d'istruzione della popolazione.*

*7 Il Comune e le aziende da esso controllate rinunciano all'acquisto di nuove partecipazioni dirette o indirette ad aziende che gestiscono centrali e impianti nucleari o a carbone. Essi devono vendere le partecipazioni esistenti di questo tipo non appena sia possibile farlo senza subire perdite finanziarie superiori al 5% del costo d'acquisto.*

**Il PS Lugano veglierà sull'applicazione del nuovo articolo 100 quater, in particolare dei cpv. 1 e 7.**

#### **1.4. Alloggio**

Il 16 novembre 2015 il Consiglio comunale ha accolto all'unanimità il **controprogetto sull'iniziativa popolare "Per abitazioni accessibili a tutti"**, depositata nel 2012 da PS Lugano-Associazione inquilini-VPOD e sottoscritta da 3'300 cittadini luganesi. Si tratta di un buon compromesso, che ha trovato il nostro accordo. È stata decisa la modifica del Regolamento comunale, che incarica il Comune di promuovere il mantenimento e lo sviluppo di alloggi accessibili alla maggioranza della popolazione (redditi medi e bassi), con particolare attenzione a famiglie ed anziani. Il Comune deve promuovere pure la disponibilità di locali a pigioni contenute per attività compatibili con il contesto residenziale. Gli strumenti da adottare saranno principalmente le misure pianificatorie (che favoriscano le abitazioni a prezzi accessibili), la partecipazione comunale ad enti no profit per l'alloggio a prezzi moderati, come pure l'acquisto e la messa a disposizione di terreni per questi enti. Il credito approvato è di 10 mio. di fr nell'arco di 10 anni, il che può generare 100 milioni di investimenti, grazie ai prestiti federali e bancari. Se dovesse finalmente essere approvato il credito quadro cantonale per il Piano cantonale dell'alloggio – purtroppo fermo dal 2015 a causa della reticenza del Dipartimento socialità e sanità- il credito potrebbe arrivare ad un valore di 20 milioni, come proponeva la nostra iniziativa, e generare investimenti di 200 milioni per risanare il mercato dell'alloggio locale.

A distanza di 3 anni il Municipio non ha ancora presentato al Consiglio comunale il quadro degli strumenti e delle misure per la **nuova politica comunale dell'alloggio**. Un primo atto per la concretizzazione dell'iniziativa popolare è stato l'acquisto per 460'000 fr (deciso dal Consiglio comunale in data 5 febbraio 2018) di una parcella di 165 mq, adiacente al terreno ex Spoor a Pregassona (Via Industria 5): il lotto totale di 2081 mq sarà destinato alla costruzione di alloggi comunali.

Un secondo lotto che potrebbe diventare oggetto di costruzione di alloggi a prezzi accessibili è il comparto formato dalla particelle 1704 - 898- 9 RFD Castagnola, che era destinato alla costruzione di una casa anziani: il Consiglio comunale in data 15 maggio 2017 ha tolto il vincolo di destinazione per la casa anziani e dovrà decidere prossimamente se inserire (il PS avrebbe voluto decidere contemporaneamente, ma la maggioranza di destra vi si è opposta adducendo motivi formali).

**Il PS Lugano riafferma gli obiettivi fissati nel 2015:**

**a) risollecita il Municipio ad attuare la politica dell'alloggio a prezzi accessibili: in data 1.1.19 PS-Verdi hanno presentato una mozione per costituire un Ente comunale di diritto pubblico denominato "Ente Lugano abitazioni a prezzi accessibili", cui affidare i 10 milioni stanziati dal Consiglio comunale nel 2015, in particolare per acquisto/riattazione di immobili;**

**b) risollecita il Cantone/DSS ad attuare le conclusioni del Piano cantonale dell'alloggio del marzo 2015: a inizio 2019 il PS cantonale ha inoltrato una mozione che invita il Governo a presentare un messaggio per stanziare il credito quadro cantonale a favore dei Comuni e degli enti no profit impegnati nella politica dell'alloggio a prezzi accessibili.**

#### **1.5. Quartieri e partecipazione**

Il 20 maggio 2015 il PS Lugano aveva consegnato al Municipio la petizione "È ora di ascoltare e valorizzare i quartieri" con l'appoggio di 1'000 firme. La petizione chiede una capillare presenza di sportelli per i cittadini dei vari quartieri luganesi e proponeva un nuovo modello di organizzazione delle Commissioni di quartiere.

Con la modifica del Regolamento comunale nel mese di marzo 2016 la Città, a partire dalla presente legislatura, ha Commissioni di quartiere di nomina mista: partitica ed elettiva. Si tratta di un buon equilibrio tra rappresentanza politica e integrazione di altre persone. Il bilancio sarà comunque definitivamente tratto a fine legislatura.

Sul fronte dell'incoraggiamento alla partecipazione politica è da segnalare positivamente l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio comunale, nella seduta del 2 ottobre 2017, della mozione 3870 "Sosteniamo la partecipazione al voto dei giovani", presentata da Carlo Zoppi (PS) e cofirmatari il 5 settembre 2016 (n. 3870). Essa chiede che la Città di Lugano si adoperi in generale nel promuovere e sostenere una maggiore partecipazione dei giovani alla vita politica del Paese. La Città dovrà in particolare sottoscrivere un abbonamento per l'invio ai giovani residenti nel Comune dell'opuscolo di voto redatto da "easyvote". L'abbonamento a "easyvote" sarà della durata di almeno quattro anni, durante i quali l'effetto sulla partecipazione al voto dei giovani luganesi dovrà essere monitorato e valutato.

**Il PS Lugano sostiene la partecipazione dei cittadini a tutti i livelli.**

#### **1.6 Solidarietà**

Di esclusione e disoccupazione il PS Lugano si è occupato con vari atti parlamentari:

a) Mozione PS 3701 del 14.1.2014 per una riqualifica **dell'ex-Macello in una cittadella del volontariato e della solidarietà**: il PS prendere atto positivamente della collaborazione tra il Municipio e la Fondazione Francesco + ACLI per riattare l'ex masseria di Cornaredo, inserendovi una mensa sociale. Ciò detto rimangono valide le indicazioni della mozione per inserire all'ex Macello attività sociali, culturali, di riciclaggio, ecc. alternative al sistema di mercato, che non escludano l'esperienza di autogestione. **A questa mozione sono state contrapposte dalla destra interrogazioni e mozioni che vogliono allontanare gli autogestiti, in particolare con la mozione 3997 del 22 dicembre 2017, sottoscritta da 25 consiglieri comunali UDC, Lega, PLR e PPD. Il 29.8.2018 Municipio ha poi licenziato un messaggio 9992 che chiede un credito di 450'000 fr per la ristrutturazione dell'ex Macello, a maggioranza è stato deciso di non prevedere il mantenimento dell'autogestione nello stabile. Il PS Lugano ha criticato questa decisione, definendola sbagliata e prematura: la progettazione e la successiva ristrutturazione possono infatti avvenire mantenendo l'autogestione nello stabile sia durante, sia dopo i lavori. La commissione della pianificazione sta esaminando le mozioni e il messaggio. Maggioranza del Municipio e del CC hanno ormai innescato una bomba ad orologeria.**

b) Mozione 3927 del 11.11.2017 per **l'organizzazione di lavori d'utilità pubblica tramite un ente comunale o associazioni no profit.**

c) Mozione 3942 del 3.3.18 per **limitare le esternalizzazioni**, in modo da garantire condizioni di lavoro attrattive per i residenti (ammesse solo esternalizzazioni strettamente indispensabili per ragioni tecniche ed economiche).

d) Mozione 3972 del 23.10.18 per **un dormitorio per le persone senza tetto.**

e) Mozione 3976 del 21.12.18 per **l'apertura alla sera e nei giorni festivi del centro di accoglienza per persone con dipendenze (alcool, stupefacenti).**

**Il PS Lugano esige che la Città dia risposte ai cittadini esclusi dal mondo del lavoro e dal benessere.**

#### **1.7 Conciliazione lavoro-famiglia e scuola**

**Il PS Lugano sostiene il rafforzamento degli asili nido e della scuola dell'obbligo da parte del Comune**, perni centrale per migliorare la conciliazione lavoro famiglia in una città come la nostra e l'uguaglianza delle possibilità per i ragazzi. Si tratta di utilizzare i maggiori finanziamenti previsti a tale scopo dalla legislazione cantonale a partire dal 2019. **Grazie al PS e alla sua spinta decisiva in CC, dopo decenni di attesa, è stato finalmente implementando il servizio mense per tutti, ampliando le strutture esistenti e mettendo in cantiere nuove strutture laddove ancora mancanti.**

**Il PS Lugano sostiene il potenziamento della scuola comunale, in particolare la riduzione degli allievi a 22 al massimo per classe**, come aveva proposto il Consiglio di Stato alcuni anni fa (proposta respinta dal Parlamento) in risposta all'iniziativa popolare VPOD per le scuole comunali (che chiedeva il limite di 20 allievi). Questa battaglia andrà ripresa dopo l'esito negativo della votazione popolare sulla sperimentazione denominata *La scuola che verrà*, avvenuta il 23.9.18.

**Il PS Lugano sostiene le misure a favore della conciliazione lavoro-famiglia e la democratizzazione della scuola.**

#### **1.8. Aeroporto ed economia**

Nel suo programma elettorale il PS di Lugano non indica di essere contrario all'attività aeroportuale ad Agno (gestita da LISA), ma vuole evitare che si immettano ulteriori soldi pubblici in un pozzo senza fondo. Quanto richiesto con il Messaggio municipale 9610 su Lugano-Agno (credito di oltre 20'000'000 Fr per la costruzione di hangar e l'acquisto di terreni circostanti) si basa su analisi deboli. Il Gruppo PS-PC in CC ha chiesto al Municipio di ritirare il messaggio 9610 e di attendere l'evoluzione della situazione per eventualmente ripresentarlo aggiornato, quando sarà opportuno e appropriato. Il PS Lugano ha rinunciato al lancio di un referendum contro lo stanziamento parziale del credito per la costruzione di hangar da affittare. **Il PS Lugano valuterà il lancio del referendum contro la ricapitalizzazione della LISA, convocando un'assemblea.**

Il PS ha sostenuto il polo culturale (LAC, finanziato dall'ente pubblico), quello turistico congressuale (Campo Marzio, partenariato pubblico-privato) e quello tecnologico (**Mizar, in partenariato pubblico-privato, progetto bloccato dalle vicende finanziarie e politiche della Fondazione Cardiocentro Ticino**). Se ben presentato e gestito, il PS non intravede inoltre problemi nel sostenere anche un polo sportivo e degli eventi (PSE a Cornaredo, in partenariato pubblico-privato). Questo perché le iniziative elencate, si ritiene che vadano comunque a beneficio (non solo materiale) di tutti i cittadini e non di pochi privilegiati. **Il problema sta attualmente nella difficoltà della Città a finanziare i propri investimenti (rischio legato all'eccessivo indebitamento verso terzi: v. punto 1.9).** Non da ultimo preoccupa la mancanza di sostegni concreti da parte del Cantone e dei comuni benestanti della regione, i quali sembrano richiarsi su sé stessi nelle loro torri dorate.

**Il PS Lugano sostiene lo sviluppo dell'economia cittadina puntando sui diversi poli, nei limiti della capacità finanziaria della Città.**

### 1.9 Indebitamento eccessivo

La Città di Lugano ha un indebitamento eccessivo verso terzi: i partiti di centro-destra in CC preferiscono fare una politica elettorale abbassando il moltiplicatore (preventivi 2018 e 2019), piuttosto che trovare una soluzione ragionevole e che guardi a medio termine. I partiti di centro-destra hanno respinto addirittura una nostra mozione generica, che proponeva di trovare delle soluzioni concordate per il risanamento del debito pubblico: la mozione partiva dalla constatazione che il debito pubblico al 31.12.17 ammontava a 629 mio. Fr, ossia a quasi 10'000 fr per abitanti, il che è il doppio della soglia a partire dal quale è ritenuto eccessivo (mozione 3958 del 26.6.18, rapporto contrario della commissione della gestione del 5.11.18, attese le osservazioni del Municipio).

**Lo studio IDHEAP** (Nils Soguel, Evelyn Munier, *Vergleich 2017 der Kantons- und Gemeindefinanzen - Comparatif 2017 des finances cantonales et communales*, Losanna 2018) **contiene due altri indicatori relativi all'indebitamento dei Cantoni e di 21 Città** (Bellinzona, Berna, Bienna, Coira, Delémont, Emmen, Frauenfeld, Friburgo, Ginevra, Köniz, La Chaux-de-Fonds, Losanna, Lugano, Lucerna, Neuchâtel, Sciaffusa, Sion, S. Gallo, Thun, Winterthur, Zurigo): **essi confermano che Lugano si trova in una posizione debitoria nettamente superiore rispetto alla media e alla mediana delle altre Città svizzere.**

**1) Tasso d'indebitamento netto rispetto alle entrate fiscali:** questo indicatore informa sul peso del debito netto (debiti lordi meno attivi a bilancio) rispetto alle entrate fiscali. **Lugano ha un tasso d'indebitamento netto rispetto alle entrate fiscali pari al 193% (2017):** questo significa che occorrerebbero quasi 2 anni di entrate fiscali senza alcuna spesa per coprire il debito netto della Città. **La mediana delle Città è 73% e la media delle Città 88% (2017).** Il Canton Ticino ha un tasso del 98% (2017): la mediana dei Cantoni è del 21% e la media del 25%.

**2) Tasso d'indebitamento lordo rispetto alle entrate globali:** si tratta di un indicatore di rischio che è molto negativo per la Città: se i tassi d'interesse sul debito lordo dovessero aumentare fortemente il Comune si troverebbe in forte difficoltà e questo andrebbe ad incidere sulla destinazione della spesa pubblica. **Lugano ha infatti un tasso di indebitamento lordo rispetto alle entrate globali (fiscali e di altro tipo) del 220%:** questo significa che occorrerebbero più di 2 anni di entrate complessive per ripagare il debito lordo. **Nel 2017 la mediana delle 21 Città è del 134% e la media delle 21 Città 136%;** sul decennio 2008-2017 la mediana delle Città è del 138% e la media del 135%, quindi tali dati sono stabili nel tempo. Il Canton Ticino ha un tasso del 172% (2017), che è pure poco rallegrante in ottica svizzera: la mediana dei Cantoni è infatti del 54%, mentre la media è del 71%.

**Il PS dovrà approfondire il tema. Ad una prima analisi l'obiettivo minimo da perseguire è che la Città non aumenti ulteriormente l'indebitamento verso terzi, che ammontava a 944 milioni di franchi a fine 2018: oggi è in atto un aumento al ritmo di 25-30 milioni all'anno (pari a ca. 5-10% di moltiplicatore).**

**Se non si blocca l'aumento dell'indebitamento verso terzi, il rischio è che la Città un domani, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse da pagare sul debito miliardario, debba vendere i gioielli di famiglia che rendono, in particolare AIL SA e quota della Verzasca SA. Il che è inaccettabile per il PS Lugano, soprattutto dal profilo del controllo democratico della politica energetica comunale.**

**Le imposte permettono di dare a tutte e tutti indistintamente servizi pubblici di qualità. Pochi punti di moltiplicatore in più penalizzano minimamente i ceti medio-bassi, ma permettono di accrescere le risorse necessarie per avere servizi più capillari e efficienti per tutti.**

**È ora di terminare la spirale perversa dei tagli fiscali, che da decenni fa beneficiare i ricchi e nel contempo toglie risorse vitali agli enti pubblici, ad ogni livello (comunale, cantonale, nazionale e internazionale). I movimenti di rivolta popolare che si stanno manifestando ovunque potranno forse far riflettere e portare ad una svolta anche a Lugano?**



## **2. ATTI DEL GRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE (2016-2018)**

(Atti completi su [www.lugano.ch/cc](http://www.lugano.ch/cc))

### **MOZIONI 2016-2018 DEL PS LUGANO**

#### **Acquisizione del riconoscimento Fair Trade Town**

Demis Fumasoli (PC –gruppo PS) e confirmatari hanno inoltrato il 18 maggio 2016 la mozione 3858 che vuole spingere Lugano ad abbracciare i principi del commercio equo. Il commercio equo mira a una crescita sana delle aziende dei paesi più sviluppati e a garantire un trattamento rispettoso dei produttori nei paesi in via di sviluppo. L'impegno per il commercio equo in passato veniva prevalentemente lasciato ai singoli, ma da circa tre anni esiste la campagna internazionale Fair Trade Town ([www.fairtradetown.ch/it](http://www.fairtradetown.ch/it)), che si rivolge a imprese, istituzioni e in particolare città. Sono 1'000 i Comuni nel mondo che vi hanno già aderito. In Svizzera Swiss Fair Trade si prefigge di assegnare entro il 2018 il riconoscimento Fair Trade Town a 55 Comuni svizzeri. Di recente Glarona Nord è diventata la prima "città svizzera del commercio equo" ed il Comune di Capriasca ha accolto una mozione analoga.

#### **Per una zona di pianificazione a Pambio**

Carlo Zoppi e confirmatari hanno presentato una mozione (n. 3918 del 26.9.17) per chiedere l'adozione di una zona di pianificazione tra la semiautostrada che collega il centro a Lugano Sud e il Comune di Paradiso, come pure una variante di PR per dezonare il mappale n. 80 e renderlo agricolo come quello retrostante. A questo scopo si vorrebbe la presentazione di un credito per la pianificazione dell'intero comparto attraverso un concorso di progettazione.

#### **Accettata l'introduzione di "easyvote" per il voto dei giovani**

Il Consiglio comunale il 2.10.17 ha approvato all'unanimità la mozione "Sosteniamo la partecipazione al voto dei giovani", presentata da Carlo Zoppi e cofirmatari il 5 settembre 2016 (n. 3870). Essa chiede che la Città di Lugano si adoperi in generale nel promuovere e sostenere una maggiore partecipazione dei giovani alla vita politica del Paese. La Città dovrà in particolare sottoscrivere un abbonamento per l'invio ai giovani residenti nel Comune dell'opuscolo di voto redatto da "easyvote". L'abbonamento a "easyvote" sarà della durata di almeno quattro anni, durante i quali l'effetto sulla partecipazione al voto dei giovani luganesi dovrà essere monitorato e valutato.

#### **Lavori d'utilità pubblica per disoccupati di lunga durata**

Raoul Ghisletta e confirmatari (mozione 3927 del 11.11.17) domandano al Comune di creare un ente per l'organizzazione di lavori d'utilità pubblica, con il quale stipulare un contratto di prestazione per l'organizzazione di lavori di utilità pubblica. In alternativa o a complemento il Comune potrebbe stipulare contratti di prestazione con organizzazioni no profit aventi il medesimo scopo. I lavori d'utilità pubblica non devono fare concorrenza sleale all'economia privata. La persona impiegata nei lavori d'utilità pubblica deve essere residente a Lugano da almeno 5 anni e vittima di disoccupazione di lunga durata, causata da oggettive difficoltà nel rientrare nel normale mercato del lavoro. Sono escluse di regola le persone che possono beneficiare di provvedimenti per l'occupazione previsti da altre norme cantonali e federali.

#### **Successo pieno per un miglior congedo paternità!**

Grazie a Simona Buri e cofirmatari (mozione 3931 del 27.11.17) il nuovo Regolamento organico dei dipendenti di Lugano, che entrerà in vigore nel corso del 2019, conterrà un congedo pagato di 20 giorni lavorativi per la nascita di un figlio, da godere entro un anno dall'evento. Un bel successo per la conciliazione famiglia-lavoro!

#### **Meno posteggi obbligatori per le abitazioni**

Con la mozione 3940 del 19.2.18 Simona Buri e Danilo Baratti chiedono che il numero di posteggi obbligatori nelle nuove case d'abitazione sia ridotto tenendo conto dell'allacciamento ai mezzi pubblici. Deve essere possibile anche ridurre ulteriormente il numero di posteggi in presenza di progetti di abitazioni "senza auto". La mozione chiede anche un censimento e un registro dei posteggi privati e pubblici, che indichi il domicilio del locatario.

#### **Basta privatizzazioni speculative**

Con la mozione 3942 del 3.3.18 Raoul Ghisletta chiede alla Città e agli enti partecipati di limitare al massimo le esternalizzazioni di servizi, in modo da garantire condizioni di lavoro attrattive per i residenti (ammesse solo esternalizzazioni strettamente indispensabili per ragioni tecniche ed economiche).

#### **Debito pubblico e irresponsabilità della maggioranza**

Da anni a Lugano si predica bene e si razzola male, quando si tratta di fissare il moltiplicatore d'imposta e di ridurre conseguentemente il debito pubblico, da tutti ritenuto eccessivo. Per ben 2 anni consecutivi lega-ppd e maggioranza del plr, contro la volontà del Municipio, hanno deciso di abbassare il moltiplicatore. Di conseguenza il debito della Città verso terzi aumenterà di un'altra ventina di milioni all'anno e si avvicinerà sempre più al miliardo. Con la mozione 3958 del 26.6.18 il PS ha chiesto un piano ragionevole di rientro sul debito pubblico, che ammonta al 31.12.17 a 629 milioni di franchi, pari a quasi 10'000 fr pro capite (il doppio della soglia a partire dalla quale esso è ritenuto eccessivo). Ma la maggioranza irresponsabile della Commissione della gestione ha detto no (rapporto del 5.11.2018). Avanti così verso i guai?



### **Più vita nei quartieri**

La mozione 3966 PS-Verdi del 13.9.18 chiede la generalizzazione delle strade 20 km/h e 30 km/h (strade orientate all'insediamento), misure adeguate nelle strade orientate al traffico, semafori adatti ai tempi/bisogni di attraversamento dei pedoni e la realizzazione di almeno una piazza d'incontro in ogni quartiere: questo tramite la modifica del Piano regolatore e tramite lo stanziamento di appositi crediti.

### **Una mobilità razionale per il centro città**

La mozione 3968 Verdi-PS "Una mobilità razionale per il centro di Lugano" del 28.9.18 chiede la chiusura completa di Corso Pestalozzi al traffico di transito (rimangono permessi gli accessi agli autosili per altri percorsi e l'accesso per confinanti autorizzati), una variante di Piano regolatore riguardante la Zona Lugano Centro entro il 2022 sulla base del Masterplan del Centro e la creazione di una zona di incontro (con precedenza ai pedoni) sul tratto del lungolago tra la rotonda del LAC e Piazza Castello. Una risposta ragionevole alle pretese dei liberali, leghisti e udc di far circolare sempre più traffico in Centro!

### **Per un dormitorio per le persone senza tetto**

Con la mozione 3972 del 23.10.18 Raoul Ghisletta a nome di PS-Verdi ha chiesto la creazione a Lugano di un dormitorio per le persone senza tetto, come esiste a Losanna e Coira: una questione di civiltà!

### **Chieste maggiori aperture del Centro per persone dipendenti**

La mozione 3976 PS-Verdi del 21.12.18 chiede di potenziare la risposta al disagio dovuto alle dipendenze, aprendo il centro di Viganello per le persone in difficoltà anche alla sera e nel finesettimana.

### **Creare l'Ente Lugano abitazioni a prezzi accessibili**

Per avviare la politica della Città a favore dell'alloggio a prezzi accessibili occorre la creazione di un Ente: lo propone la mozione PS-Verdi del 1. gennaio 2019 con tanto di proposta di statuto. Sono passati infatti oltre 3 anni dalla decisione del Consiglio comunale di stanziare 10 milioni di franchi per l'alloggio a favore del ceto medio-basso e nulla di concreto si è ancora visto, perché la maggioranza del Municipio non si attiva seriamente sul problema. Occorre quindi che sia un Ente comunale ad occuparsene!

## **INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI (2016-2018) DEL PS LUGANO**

**Nomine senza concorso ai vertici** - L'interrogazione 847 di Marco Jermini del 6 febbraio 2017 ha evidenziato l'esistenza di nomine senza concorso ai vertici dell'amministrazione comunale, come ha dovuto ammettere il Municipio.

**Piano energetico comunale** - Lugano deve elaborare al più presto un Piano energetico comunale: il Municipio risponde a Simona Buri che sta procedendo (interrogazione 848 del 7 febbraio 2017).

**No alla chiusura degli uffici postali** - Simona Buri ha chiesto al Municipio di agire contro la chiusura degli uffici postali (interrogazione 849 del 8 febbraio 2017). **Senza risposta**

**Potenziare i trasporti pubblici** - Il Municipio ha risposto in modo evasivo su varie proposte puntuali di potenziamento dei trasporti pubblici (interrogazione 850 di Raoul Ghisletta del 6 febbraio 2017).

**Tutela dell'elettricità ticinese** - Il Municipio ha illustrato i passi di AIL per promuovere la produzione e la vendita di energia elettrica idroelettrica ticinese (interrogazione 862 di Raoul Ghisletta del 6 marzo 2017).

**Ritardi nell'avvio della Mizar SA** - Il Municipio ha dovuto giustificare i ritardi e i costi nell'avvio dell'operazione Mizar (risposta all'interrogazione 863 di Marco Jermini del 8 marzo 2017).

**Mandati a ditte di sicurezza** - Il Municipio ha fornito a Marco Jermini i dettagli dei costi e delle procedure in atto per la videosorveglianza a Lugano, indicando che farà un concorso pubblico per la manutenzione delle videocamere (risposta all'interrogazione 864 del 9 marzo 2017).

**Affitto a costo o al LAC** - Marco Jermini ha chiesto i dati sugli incassi dell'affitto per il food and beverage presso il LAC (interrogazione 866 del 12 marzo 2017). La risposta del Municipio ha suscitato un acceso dibattito, in quanto per il periodo 1.9.2015-31.12.2016 la ditta Gabbani non ha pagato alcun affitto.

**Piazza Luini invasa da auto** - Il Municipio si attiverà per pedonalizzare Piazza Luini, come auspicato da Raoul Ghisletta (risposta all'interrogazione 867 del 13 marzo 2017).

**Picchetto medico** - Marco Jermini ha chiesto se un medico del Circolo medico del Luganese ha subappaltato il picchetto a colleghi frontalieri senza autorizzazione: nella risposta il Municipio ha indicato di non esserne a conoscenza (interrogazione 870 del 22 marzo 2017).

**Trasporti pubblici nei quartieri** - Nina Pusterla ha sottolineato come i quartieri periferici debbano essere maggiormente serviti dai trasporti pubblici, il Municipio ha fornito un'ampio quadro del processo di pianificazione in atto per i prossimi anni (interrogazione 872 del 24 marzo 2017).

**Ristorante allo Studio Foce** - Tessa Prati ha chiesto lumi sull'utilizzo dei mezzi stanziati dal messaggio anticrisi presso lo Studio Foce (interrogazione 875 del 28 marzo 2017): come mai si prevede un ristorante? È legale? Il Municipio ha indicato che non vi sono irregolarità.

**Deposito illegale di bitume** - Marco Jermini con l'interrogazione 877 del 31 marzo 2017 chiede chi ha autorizzato il deposito illegale al Piano della Stampa di materiale bituminoso proveniente dall'aeroporto e quali sono i rischi. Il Municipio ha risposto che trattandosi di un deposito provvisorio esso non necessita di autorizzazioni e che non sono stati riscontrati danni ambientali.

**Futuro della Fondazione Cardiocentro** - Con l'interpellanza 3801 del 31 marzo 2017 Raoul Ghisletta critica la Fondazione Cardiocentro Ticino, che non vuole rientrare sotto l'Ente ospedaliero cantonale come prevede il suo statuto. L'on. Foletti ha condiviso parte delle preoccupazioni.

**Flavescenza dorata** - La Città si attiva nella raccolta dati e nell'informazione, ma l'intervento contro la flavescenza dorata deve essere effettuato dai proprietari delle viti (risposta del Municipio all'interrogazione 878 del 3 aprile 2017 di Simona Buri).

**Patrimonio archeologico di Lugano** - Tessa Prati ha chiesto di valorizzare il patrimonio archeologico. Nella risposta all'interrogazione 880 del 14 aprile 2017 il Municipio indica però che il progetto del Museo storico cittadino è congelato per motivi finanziari.

**Per una rete tram completa** - Raoul Ghisletta ha chiesto al Municipio di attivarsi per la progettazione di una rete tram completa, che colleghi lo stadio, il Campo Marzio e il Pian Scaiolo (interrogazione 883 del 21 aprile 2017). Il Municipio risponde che si tratta di un progetto con un orizzonte oltre il 2035: nell'immediato la Città punta alla realizzazione di una linea di bus veloce.

**Azione Naziskin alla discoteca WKND** - Raoul Ghisletta ha ricevuto rassicurazioni da parte del Municipio in merito al comportamento delle autorità di polizia, la quale non ha chiesto l'annullamento di un concerto in data 13 maggio alla discoteca WKMD a seguito di scandalose minacce da parte di un anonimo gruppo nazista (interrogazione 888 del 12 maggio 2017).

**Buxi alle calende greche** - Non vi saranno miglioramenti dei mezzi pubblici verso i quartieri periferici (risposta all'interrogazione 893 del 15 maggio 2017 di Simona Buri). Gandria è l'unico quartiere che potrebbe essere servito da buxi.

**Vendita immobili della Cassa pensioni di Lugano** - Preoccupano le conseguenze per gli inquilini dopo la vendita di immobili della Cassa pensioni di Lugano ad un fondo immobiliare (interrogazione 899 del 10 giugno 2017 di Raoul Ghisletta). La risposta ricevuta lascia dubbiosi.

**Direttore di Luganoairport SA** - Demis Fumasoli e confirmatari (interpellanza 3908 del 26 giugno 2017) hanno chiesto a quanto ammonta l'indennità di uscita del direttore di Luganoairport.

**No alla chiusura della Posta di Pambio-Noranco** - Con l'interrogazione 910 del 23.7.17 Carlo Zoppi chiede al Municipio quali passi ha intrapreso contro la chiusura dell'ufficio postale di Pambio-Noranco e altri uffici a Lugano. Il Municipio ha illustrato i passi che intende compiere a difesa dell'ufficio.

**Avanti con il piano energetico comunale!** - Con l'interpellanza 3924 del 2.11.17 Simona Buri e confirmatari risollecano il Municipio a dare un mandato per elaborare il piano energetico comunale.

**Piano forestale comunale dove sei?** - Il Municipio rassicura Simona Buri, nella sua risposta all'interrogazione 931 del 13.11.2017, sulla prossima pubblicazione del piano di gestione forestale comunale e informa sui progetti in corso. Ricordiamo che il 60% della superficie comunale è boschivo: affaire à suivre!

**Quale tutela dei biotopi a Lugano?** - Simona Buri e confirmatari chiedono nell'interrogazione 932 del 13.11.17 Simona Buri se il Municipio si occupa di tutelare biotopi, comparti naturali, elementi naturali e geotopi di importanza locale, come previsto dalla legge cantonale sulla protezione della natura, e questo nell'attesa del piano regolatore unico. **Senza risposta**

**Si al consolidamento del trasporto pubblico!** - Il Municipio ha risposto a PS e Verdi (interrogazione 938 del 12.1.18) indicando che sta affinando il concetto d'offerta del trasporto pubblico per il 2021: dopo l'apertura della Galleria del Ceneri vi sarà un notevole potenziamento nelle fasce serali, mentre è esclusa la riproposizione di un nottabus.

**Migliorare la strategia contro la povertà!** - La risposta all'interrogazione 939 del 16.1.18 di Raoul Ghisletta è interessante e fornisce numerosi elementi sulla strategia municipale contro la povertà, la disoccupazione e l'esclusione. Il Municipio annuncia uno studio dettagliato sulla povertà per il 2019, che dovrà consentire un ammodernamento del Regolamento sociale di Lugano. Infine è in fase

di progettazione una mensa alla masseria di Cornaredo in collaborazione con la Fondazione Francesco per l'aiuto sociale (rappresentata da fra Martino) e con le ACLI.

In una seconda risposta (quella all'interrogazione 992 del 12.11.18, inoltrata dopo il grave scandalo di disagio sociale di una famiglia con 3 minorenni e 18 cani, che viveva in un appartamento di Pregassona) il Municipio ha annunciato l'aumento di un operatore sociale di prossimità nel 2019, per affrontare meglio il disagio sociale a Lugano: in totale vi sono 6 operatori sul terreno. Si deve fare di più secondo il PS!

**Biciclette elettriche anche in periferia** - L'interrogazione 942 del 7.2.18 di Tessa Prati chiede di sostenere lo sviluppo della rete di noleggio e di condivisione delle biciclette elettriche, con particolare attenzione alle parti collinari della Città. **Senza risposta**

**Pista di ghiaccio cittadina sempre più privatizzata?** - Con l'interrogazione 943 del 19.2.18 Antonio Bassi, partendo dai volumi di investimenti e oneri di manutenzione a carico del Comune per la pista di ghiaccio comunale della Resega, chiede rassicurazioni sugli orari di accesso per la cittadinanza che pratica pattinaggio. Inoltre interroga il Municipio sulla ridenominazione della pista in "Cornèr Arena".

**Senza risposta**

**Carona, costi eccessivi per il teleriscaldamento?** - L'interpellanza 3943 del 7.3.18 segnala la preoccupazione di alcuni cittadini di Carona per il livello delle fatture 2017 per il teleriscaldamento, creato da AIL SA. Il Municipio ha risposto che i cittadini sono stati informati e che le fatture sono corrette.

**Lugano Airport SA verso il deposito dei bilanci?** - Con l'interrogazione 949 del 26.3.18 Demis Fumasoli, Simona Buri e Jacques Ducry hanno chiesto lumi sui problemi finanziari della Lugano Airport SA. Il Municipio ha risposto agli interrogativi, ma ha denunciato una fuga di notizia, che ha portato la Procura a sentire i tre consiglieri comunali nell'ambito del procedimento penale avviato contro ignoti. In un comunicato PS e PC Lugano ritengono che sia un errore politico da parte del Municipio fare una denuncia a partire da un'interrogazione che solleva evidenti fatti di interesse politico: infatti il procedimento penale mette in questione il diritto dei consiglieri comunali a poter svolgere la loro funzione di alta vigilanza.

**Sostegno alle varie forme di cultura** - L'interrogazione 954 del 20.4.18 di Tessa Prati chiede lumi sul sostegno alle varie attività culturali presenti a Lugano, con particolare attenzione ai bisogni di spazi idonei, citando in particolare le richieste logistiche della compagnia Finzi Pasca, del Conservatorio, del MAT e dell'Associazione Drunken Sailors. **Senza risposta**

**Associazioni culturali indipendenti in pericolo?** - Il Municipio di Lugano ha rassicurato Carlo Zoppi e cofirmatari che gli chiedevano (interrogazione 963 del 22.5.18) se intendeva permettere l'esistenza di "Associazioni Culturali Indipendenti" o "Spazi d'Arte Indipendenti", come lo Spazio Morel. Speriamo che alle parole seguano i fatti.

**Inverno in tasca anche a Lugano?** - L'interrogazione 964 del 25.5.18 di Simona Buri chiedeva di supportare il progetto di abbonamenti alle stazioni invernali ticinesi denominato "Inverno in tasca". Il Municipio il 30.5.18 ha risposto di aver deciso un contributo del 20% per i cittadini luganesi abbonati.

**Intervento sproporzionato della polizia al Biblio Tra** - L'interrogazione 972 del 26.6.18 di Tessa Prati denuncia l'intervento sproporzionato della polizia comunale al Biblio Tra di Molino Nuovo. La risposta del Municipio del 26.7.18 ammette l'errore: nel mirino dell'operazione di controllo "Primavera" vi erano altri due esercizi della zona, risultati semivuoti la sera del 7.6.18; il controllo al Biblio Tra è stato un ripiego per l'imponente dispositivo.

**Lugano Airport mollato da SkyWork!** - Con l'interrogazione 978 del 30.8.18 Simona Buri ha chiesto spiegazioni al Municipio di Lugano sul fallimento di SkyWork, la compagnia aerea che doveva essere l'ancora di salvezza per l'aeroporto cittadino. Il Municipio ha dato assicurazioni che perlomeno l'aeroporto non ha perso soldi nella vicenda.

**Allarme inascoltato per la posta di Cadro** - Con l'interpellanza 3965 del 3.9.18 Raoul Ghisletta ha lanciato, a nome di PS e Verdi, un allarme sulla riduzione degli orari della Posta di Cadro. Purtroppo il Municipio si è limitato a riportare la versione della Posta e il PS si è dichiarato insoddisfatto.

**Tutto ha un limite... stop allo spaccio di odio!** - L'interpellanza del 5.12.18 di Simona Buri a nome del PS critica il grave e pretestuoso attacco del municipale Lorenzo Quadri, che si è scagliato contro le scuse del consigliere di Stato Manuele Bertoli portate a Liliana Segre, scienzista di religione ebraica, che fu respinta alle frontiere ticinesi durante la II guerra mondiale, quando aveva 13 anni e fuggiva dalle persecuzioni nazifasciste con la famiglia. Famiglia che fu sterminata. Dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati ad Auschwitz, Liliana fu tra i 25 sopravvissuti. Il Municipio non ha ancora risposto all'interpellanza. Il PS afferma con fermezza: stop allo spaccio d'odio a Lugano! **Senza risposta**

**Il Cardiocentro non paga: arenato il progetto Mizar?** - Il Municipio ha risposto all'interrogazione 981 del 19.9.18 di Carlo Zoppi a nome del PS sulla vicenda Mizar SA, Fondazione MedTech e Fondazione Cardiocentro (FCCT), che i 10 milioni di Lugano per l'operazione sono su un conto bloccato. Se la FCCT non pagherà, tutto si arrenderà e Lugano si riprenderà i suoi soldi. La FCCT è a corto di liquidità e il progetto Mizar è sempre più a rischio, a meno che la FCCT non ceda il passo a partners seri e solidi.

**Quanti posti sono stati esternalizzati dalla Città di Lugano?** - Il Municipio risponde all'interrogazione 993 del 12.11.18 del PS in modo tranquillizzante: saremo tuttavia tranquilli quando il Regolamento comunale limiterà le privatizzazioni ed esternalizzazioni allo stretto necessario (importanti motivi tecnici ed economici), come chiesto dalla mozione PS 3942 del 3.3.18.

**Manutenzione delle Case popolari Tami in Via Trevano** - Rispondendo all'interrogazione PS-Verdi 994 del 12.11.18, il Municipio afferma che la manutenzione ordinaria (che ha sofferto qualche ritardo) delle Case del '48 è curata dalla società GIPI SA (appartenente alla Cassa pensioni di Lugano), mentre la manutenzione straordinaria sarà oggetto di un messaggio municipale preparato dal Dicastero immobili. La Città non intende stravolgere lo standard spartano delle case, che garantisce pigioni molto basse: per questo tipo di alloggi infatti esiste una grande domanda in Città.

**Incidente aviatorio all'aeroporto di Lugano-Agno** - Il Municipio ha confermato il problema sollevato dall'interrogazione 995 del 12.11.18 di Demis Fumasoli: la causa è l'agire di un funzionario del Servizio interno di sicurezza nazionale, che ha impedito l'intervento degli operatori dell'aeroporto per rimuovere un piccolo aereo. L'errore ha causato una perdita di 11'000 Fr all'aeroporto.

**Grande speculazione immobiliare all'ex Centro BSI di Cadro** - PS e Verdi con l'interrogazione 996 del 26.11.18 hanno presentato una nutrita serie di fatti e di domande sulla grande speculazione immobiliare in preparazione all'ex Centro sportivo BSI di Cadro. È solare il tentativo di effettuare la speculazione da parte della Banca EFG, e questo con il sostegno fattivo del municipale PPD Angelo Jelmini e dell'arch. Marco Hubeli, direttore della Divisione pianificazione ambiente e mobilità della Città di Lugano, che hanno partecipato alla giuria del concorso architettonico promosso dalla banca. È da chiarire se tutto il Municipio di Lugano sia complice di questo indecente tentativo di preparare la modifica del Piano regolatore per far fare un grande affare alla banca, senza concedere particolari vantaggi alla popolazione e disperdendo ancora di più gli insediamenti abitativi sul territorio (in chiaro contrasto con le disposizioni pianificatorie federali e cantonali). Il PS vigilerà su tutta questa brutta faccenda, denunciata anche dai Cittadini del territorio. **Senza risposta**

#### **Buoni parcheggio a Lugano?**

Con l'interrogazione 1002 del 20.12.18 i Verdi e il PS chiedono al Municipio se intende risolvere il problema del traffico a Lugano regalando buoni parcheggio: gli interroganti ritengono meglio puntare sul modello del Ticinoticket per promuovere il commercio a Lugano. **Senza risposta**

## **3. ATTIVITÀ DELLA MUNICIPALE NELL'ESECUTIVO**

### **3.1 Premessa**

Il Municipio, nel quale siede la nostra Cristina Zanini Barzaghi, è un organo collegiale.

Ogni azione di un singolo membro non si può concretizzare senza il supporto degli altri. Il lavoro di concertazione è importante, senza maggioranze, non si fanno passi avanti: impegno e costanza sono indispensabili.

### **3.2 Progetti e messaggi al CC**

Il 2018 è stato caratterizzato dall'assestamento definitivo del nuovo dicastero Immobili con le due nuove divisioni (Edilizia Pubblica e Gestione e Manutenzione). Il nuovo assetto permetterà di ottimizzare la gestione immobiliare comunale, che per decenni è stata frammentata in molti servizi. Si tratta di un lavoro lungo e complesso che si è potuto avviare finalmente grazie ad una migliore organizzazione, ma vi è ancora parecchio da migliorare.

Come nel 2017, anche nel 2018 sono stati presentati messaggi per nuovi investimenti che sono stati sottoposti al Consiglio comunale: numerosi hanno toccato il dicastero di cui Zanini è responsabile (nuova sede DSU alla Stampa, scuole di Viganello, crediti quadro per risanamenti, ecc.).

La nostra municipale ha contribuito ad impostare il nuovo ROD il più possibile attento alle fasce deboli e alle donne: i minimi salariali verranno alzati, ma purtroppo saranno ancora troppo bassi per le classi più basse in cui sono occupate solo donne. Cristina Zanini veglierà sull'effettiva implementazione in particolare per quanto concerne il rispetto dei principi di parità fra uomo e donna e le questioni legate ai salari bassi.

Fra la moltitudine di lavori del Dicastero Immobili, poco appariscenti ma impegnativi, si segnalano anche i numerosi concorsi di progetto attivati (mensa Viganello, Scuola Viganello, Sede DSU alla Stampa, Parco Viarno, casa anziani Canobbio), la creazione dei nuovi spazi insieme SPIN nei quartieri, l'analisi sullo stato e sulle possibili destinazioni di molti edifici dismessi, la preparazione di una convenzione per la mensa di Frà Martino alla masseria di Trevano, l'implementazione di mense per tutti, gli appalti di molti cantieri attesi da tempo come le scuole dell'infanzia di Sonvico e Molino Nuovo. Non da ultimo sono partite le lunghe procedure di concorso in PPP per Campo Marzio e per il polo sportivo. La politica sull'alloggio è stata concentrata sulla raccolta di dati statistici e di esempi da oltralpe per allestire il bando di diritto di superficie di via Lambertenghi: la mancanza di una risorsa dedicata e la necessità di concertazione con numerosi servizi comunali non facilita l'avvio di questo compito, trascurato per decenni.

### **3.3 Obiettivi strategici**

Gli obiettivi elaborati dal Municipio nel 2017 si stanno consolidando nell'avvio di molti dossier complessi: nel 2019 si dovrebbe concretizzare il concetto di piano direttore unico, un progetto globale di riqualifica del lungolago compreso parco di villa Favorita, la progettazione definitiva del nuovo asse verde.

La politica dell'alloggio, che ci sta particolarmente a cuore, partirà con delle prime azioni, in particolare con il risanamento e mantenimento in buono stato degli alloggi esistenti della città, vista l'alta percentuale di sfritto presente sul mercato e l'avvio del concorso per via Lambertenghi. Inoltre si svilupperanno misure legate alla socialità: la correlazione fra alloggi e problemi sociali è infatti evidente. Sono urgenti lo studio sulla povertà, la revisione del regolamento sociale, la creazione della figura di animatore sociale laddove vi sono situazioni problematiche (es. via Industria). La scelta della cassa pensioni di esternalizzare la gestione immobiliare ad una SA (GIPI SA) impone al Municipio di analizzare la gestione in proprio degli alloggi comunali a pigione moderata.

Oltre a ciò il 2019 sarà decisivo per la definizione di una strategia immobiliare coordinata fra tutti i dicasteri, così da poter raggiungere gli standard energetici richiesti dal label città dell'energia e definire un migliore impiego degli edifici esistenti ad oggi sottoutilizzati. Nel prossimo anno verranno avviati i concorsi di progetto per la Scuola dell'infanzia con mensa a Cadro, per la Funicolare degli Angioli, e se il CC lo vorrà, anche per l'ex Macello.

## **4. EVENTI POLITICO-CULTURALI ORGANIZZATI NEL 2018**

### **4.1 Festa multietnica**

Sabato 24 marzo al Capannone delle feste di Pregassona si è svolta la tradizionale «Festa multietnica», coorganizzata dal Partito Socialista Sezione Lugano e dal Sindacato VPOD Ticino. Il programma ricco come sempre ha permesso ai numerosi partecipanti di trascorrere una piacevole giornata all'insegna del rispetto, dell'integrazione e della multiculturalità. L'evento si è aperto alle 15:00 con numerose bancarelle di cibi esotici, ecologici e d'artigianato.

Dalle 16.30 si è poi tenuto un importante dibattito «Come combattere la violenza sulle donne», al quale hanno preso parte numerose relatrici e relatori, presentando le diverse strutture cantonali attive nell'ambito della violenza sulle donne. Roberto Sandrinelli, aggiunto dir. Divisione azione sociale e famiglie, ha aperto il dibattito presentando la violenza come qualcosa di trasversale, che può toccare chiunque, e rallegrandosi anche del fatto che, al giorno d'oggi, questa non sia più un tema privato e che quindi lo Stato possa intervenire.

Il Sergente maggiore Giorgio Carrara, Coordinatore violenza domestica della Polizia cantonale, ha poi parlato dei numerosi interventi della Polizia e delle modalità d'intervento nei casi di violenza domestica.

L'avv. Nora Jardini Croci Torti, del consultorio giuridico Donna&Lavoro, ha invece parlato della violenza in ambito lavorativo, dell'aumento delle denunce degli ultimi anni, ma anche delle difficoltà riscontrate dalle vittime nel poter comprovare le molestie subite.

Kim Savoy, operatrice del Consultorio delle donne di Lugano, ha invece presentato l'attività del Consultorio nell'appoggiare le vittime di violenza a denunciare queste ultime, e in seguito, nell'aiutarle a cercare di superare quanto accaduto e nel ridiventare autonome.

È intervenuta al dibattito anche Pepita Vera Conforti, già presidente della Commissione cantonale per le pari opportunità tra i sessi, che ha reso attenti al fatto che le donne fanno fatica a parlare di quello che subiscono a casa, e che spesso non sanno a chi rivolgersi. A tale proposito, è stato sviluppato un sito internet dove trovare indirizzi utili per chiedere aiuto, e per promuoverlo, uno spot televisivo realizzato con la collaborazione con il CISA, tutt'ora trasmesso dalla RSI.

In conclusione del dibattito, la sindacalista UNIA Chiara Landi ha attirato l'attenzione sul problema delle donne immigrate, che subiscono violenze ma che temono di denunciare l'accaduto a causa delle possibili ripercussioni sul permesso di dimora. Terminata la discussione, è iniziata la parte gastronomica della serata e le comunità presenti hanno proposto cibi africani, bosniaci, cileni, ecuadoriani, palestinesi, portoghesi, russi, persiani e siriani. Si sono poi aperte le danze grazie alle esibizioni delle associazioni folcloristiche portoghesi, bosniache e russe.

L'evento si è concluso con il concerto del « Duo Musica popolare e internazionale », di Maria Giovanna Argento e Lorenza Gianolli.

### **4.2 Rassegna film**

Il 3 marzo 2018 al Lux di Massagno si è tenuto un piccolo festival cinematografico, organizzato dal PS Lugano e dal PS Massagno, con lo scopo di stimolare la discussione su temi importanti quali l'immigrazione e la naturalizzazione (a partire dal film "I fabbricassvizzeri"), la posizione degli anziani nella società (a partire dal film "Vecchi pazzi") e il mito della perfezione svizzera (a partire dal film "Grounding-Gli ultimi giorni di Swissair"). Le tre proiezioni sono state l'occasione per confrontarsi sulle tematiche partendo da uno sguardo locale: i film sono infatti stati commentati da esperti ed intellettuali ticinesi, che sono stati in grado di gettare dei ponti tra le storie e le situazioni finzionali e la nostra realtà quotidiana. Ecco dunque che Giampaolo Cereghetti (ATTE) e Giovanni Bolzani (Generazioni e Singergie) hanno tematizzato la realtà dell'essere anziani oggi, Mario Amato (giurista SOS) e Simona Castro Mallamaci (storica dell'immigrazione italiana in Svizzera) hanno confrontato la realtà dell'immigrazione in Svizzera degli anni '60/'70 con quella contemporanea e Alfonso Tuor (giornalista ed economista) ha commentato la situazione economica svizzera dopo il grounding di Swissair. I dibattiti sono stati moderati dal giornalista Fabio Dozio.

### **4.3 Festival Scrittori & Musica al Ciani**

Il festival letterario organizzato dal Partito Socialista di Lugano, organizzato il passato 6 ottobre, ha compiuto cinque anni. Nell'accogliente cornice dell'ex Asilo Ciani, con una buona presenza di pubblico, sono sfilati alcuni interessanti personaggi del mondo letterario ticinese e della vicina Italia incorniciati in musica dalle note suadenti del cantautore Francesco Pervanger.

Un dibattito di ottimo livello a proposito dell'editoria nei tempi moderni, quelli attuali, alla presenza degli editori milanesi Pierre Dalla Vigna (Mimesis) e Manolo Morlacchi (Meltemi) e del ticinese Gabriele Capelli, è stato moderato dal giornalista Rsi Nicola Colotti. Alla domanda se l'editoria, oggi, può convivere con il mondo digitalizzato, la risposta è stata positiva, ma ciò è possibile solo rispettando regole ben precise e tenendo presenti le richieste di un mercato spesso e volentieri cannibalizzante.

I tre scrittori invitati in questa quinta occasione sono, invece, stati l'emiliano Cristiano Cavina, che, presentato da Nina Pusterla, si è imposto al pubblico con romanzi scorrevoli e avvincenti, ultimo dei quali "Fratelli nella notte" (Feltrinelli). Cavina, provvisto di autentica verve narrativa, ha divertito il pubblico con una serie di paragoni e battute irriverenti.

È poi toccato al poeta ticinese più conosciuto al momento, Fabio Pusterla, dialogare con Tommaso Soldini a proposito dei suoi due nuovi libri usciti, praticamente in contemporanea, "Cenere o terra" (Marcos y Marcos, poesie) e "Una luce che non si spegne" (Casagrande, memorie). I due libri sono emblematici della sensibilità poetica e umana di Pusterla, il nostro virtuoso delle lettere e dei moti positivi dell'anima.

Infine, è toccato a Raffaele Scolari presentare Sergej Roic discutendo del suo romanzo filosofico "Vorrei che tu fossi qui – Wish you were here" (Mimesis), un coraggioso excursus nell'evoluzione umana e nel complesso regno del linguaggio collegato alle profondità della mente dove, a volte, si rischia di imbattersi persino nelle nenie indimenticabili dei Pink Floyd.

Nel suo complesso, e per merito della formula vincente dell'abbinamento con la buona musica, il festival ha riscosso quel successo ormai tradizionale che ne conferma l'utilità e, con ogni probabilità, la programmazione futura.

#### **4.4 Solidarietà grazie al Premio Giovanni Cansani**

Domenica 11 novembre 2018 nel corso di una cerimonia al Palazzo dei Congressi il Premio Cansani è stato conferito all'Associazione Aldo Viviani per i puntuali ed efficaci aiuti ai bisogni degli abitanti di località povere della Guinea Conakry, stanziati affinché le loro difficili condizioni di vita diventino più dignitose. Il Premio Cansani viene conferito in memoria di Giovanni Cansani, della sua militanza nel movimento socialista e del suo costante impegno a favore della cosa pubblica e dei più svantaggiati, da parte della sezione di Lugano del Partito Socialista Svizzero. Istituito nel 2014, il Premio è volto a sostenere iniziative nell'ambito della solidarietà sociale a Lugano e in Ticino, come pure le attività di aiuto e cooperazione condotte da cittadini/e residenti nel Luganese nei Paesi in sviluppo negli ambiti sociale, sanitario ed educativo. Nel 2017 il Premio è stato conferito all'Associazione Da-Re, nel 2016 a Gabriella Caldelari, nel 2015 a Fra Martino e nel 2014 all'Associazione Multimicros Ticino.

L'Associazione Aldo Viviani si è costituita il 29 settembre 2012 su iniziativa di alcuni amici e in particolare della vedova Fatim Viviani Bah e delle figlie Héléne e Raffaella, in memoria di Aldo Viviani prematuramente scomparso a seguito di una grave malattia il 25 settembre 2011. Durante questi primi anni, grazie ai contributi dei soci (un centinaio), a quelli di alcuni generosi sostenitori e a quelli di Enti pubblici (Comune di Porza, Comune di Lugano, Cantone Ticino), si sono raccolti i fondi necessari per realizzare diversi progetti importanti in Guinea Conakry (uno degli Stati più poveri d'Africa), segnatamente nella regione del Fouta Djalon con lo scopo di: 1) assicurare la fornitura di materiale didattico alle scuole e di generi alimentari alle mense scolastiche, costruire e/o finanziare strutture scolastiche e favorire l'accesso all'acqua potabile e all'elettricità; 2) promuovere e/o finanziare la costruzione di strutture e l'acquisto di attrezzature e arredamento per le cure sanitarie; 3) favorire l'integrazione sociale e professionale.

#### **Concerto**

Sabato 5 maggio, al Capannone delle Feste di Lugano – Pregassona, si è tenuta la terza edizione del "**Concerto benefico Premio Giovanni Cansani**", con **I Musicisti di Francesco Guccini**, ossia i musicisti che hanno sempre accompagnato il noto cantautore. Il concerto, organizzato da Marco Baudino, ha suscitato grande emozione tra i 250 presenti. Il ricavato dell'evento musicale è stato totalmente devoluto al fondo "Premio Cansani".

#### **4.5 Il grande sciopero di Lugano del 1918**

Martedì 23 maggio ha avuto luogo nella sala del Consiglio comunale la conferenza del professore Gabriele Rossi della Fondazione Pellegrini-Canevascini sul grande sciopero generale di Lugano, avvenuto in data 8-9 luglio 1918. Un evento eccezionale che ha visto la mobilitazione della cittadinanza e dei lavoratori luganesi rappresentanti dalla Camera del lavoro contro il caro-vita e la scarsità di beni alimentari. I risultati ottenuti furono importanti: il rifornimento dei beni migliorò, una trentina di contratti collettivi di lavoro vennero stipulati dopo lo sciopero e i salari vennero adeguati.

#### **4.6 Altre iniziative**

- **Bancarelle per votazioni**
- **San Nicolao rosso**: domenica 9 dicembre 2018 a Cadro
- **Gazebo in Piazza Manzoni**: sabato 15 dicembre 2018



## **5. RIUNIONI E COMUNICAZIONE NEL 2018**

### **5.1. Direzione**

La Direzione PS Lugano si è riunita il 11 gennaio 2018, 20 febbraio 2018, 6 marzo 2018, 12 aprile 2018, 8 maggio 2018, 14 giugno 2018, 23 agosto 2018, 5 settembre 2018, 26 settembre 2018, 18 ottobre 2017, 24 ottobre 2018, 29 ottobre 2018, 6 dicembre 2018.

### **5.2. Assemblea**

L'Assemblea PS Lugano si è riunita il 22 febbraio 2018, 16 maggio 2018, 12 settembre 2018.

### **5.3. Bollettini**

La Direzione PS Lugano ha inviato due bollettini *Luganoaperta* a tutti i fuochi (2/2018 e 9/2018).

### **5.4. Sito-Newsletter**

Il sito PS Lugano è stato rinnovato nel corso del 2016. Esso viene gestito dal 2017 da Olmo Cerri della REC, in collaborazione con Nina Pusterla, Raoul Ghisletta e Cristina Zanini. Il sito è aggiornato e i visitatori vi trovano tutte informazioni e attività della Sezione, come pure articoli di membri PS e i bollettini della Sezione.

La REC organizza pure le notizie che escono tramite twitter e la pagina FB (denominata Partito Socialista Lugano).

Dal dicembre 2018 è iniziato l'invio di una newsletter quindicinale, sempre con la collaborazione della REC.

## **6. ELEZIONI**

### **6.1 Giudici di pace**

La Direzione ha deciso presentare due candidati alle elezioni del 10 febbraio 2019 per i giudici di pace a Lugano, Roberto Martinotti quale giudice di pace nel Circolo Lugano Ovest e Isabella Steiger quale supplente giudice di pace nel Circolo Lugano Est. Un accordo per elezioni tacite è fallito a causa della presentazione di un candidato improponibile da parte della Lega.

### **6.2 Gran Consiglio e Consiglio di Stato**

La Direzione ha dato mandato a Filippo Zanetti e Marilena Ranzi di cercare i candidati per il Gran Consiglio: la maggior parte di essi sono stati presentati all'assemblea del PS Lugano del 12 settembre 2018.

La Direzione ha presentato alla Commissione cerca cantonale la consigliera comunale Tessa Prati quale candidata al Consiglio di Stato, candidatura purtroppo non finita nella rosa finale sottoposta al congresso cantonale del PS.

**SEZIONE  
LUGANO**

